

Il sistema aeroportuale Napoli-Salerno diventa realtà. Aumentano domanda e offerta dei voli

LO SBARCO DEGLI AMERICANI

Marco Fortis

Nel 2023 i pernottamenti di turisti stranieri in Italia hanno battuto ogni precedente record storico, arrivando a quota 234 milioni di presenze in tutte le tipologie di esercizi ricettivi (alberghiere ed extra-alberghiere): in sostanza, 13 milioni e mezzo di notti in più del 2019 (+6,1%), l'anno prima della pandemia. E l'Italia, in particolare, si è confermata la nazione dell'Unione europea con più pernottamenti di turisti provenienti da altri continenti (con 54 milioni di notti, il 27% di quota di mercato Ue), davanti alla Spagna (35 milioni di notti) e alla Francia (27 milioni di notti).

In base ai primi dati preliminari dell'Eurostat, inoltre, nel 2023 l'Italia dovrebbe essersi confermata il primo Paese dell'Ue per presenze di turisti tedeschi (63 milioni di notti), svizzeri (12 milioni di notti), polacchi (8 milioni di notti), turchi (quasi 1 milione e mezzo di notti) e russi (1 milione e mezzo di notti). Mentre per quanto riguarda le provenienze extra-europee, l'Italia è stato il Paese Ue con le maggiori presenze di turisti statunitensi, canadesi, giapponesi, sudcoreani, australiani e sudafricani. Sono stati gli americani, in particolare, a trainare il mercato turistico italiano, attratti anche dal favorevole cambio euro/dollaro. Con 21,4 milioni di pernottamenti di turisti statunitensi, lo scorso anno l'Italia ha nettamente staccato nell'Ue la Spagna (10,8 milioni di notti) e la Francia (9,5 milioni di notti).

Il sogno americano? Visitare la Campania

► **Crescita record dei turisti statunitensi nelle località dell'area di Napoli e Salerno** ► **Sono i primi tra gli stranieri: superati francesi, tedeschi e britannici**

**I PERNOTTAMENTI
FANNO REGISTRARE
IL MAGGIORE
INCREMENTO TRA
LE REGIONI ITALIANE
IN DIECI ANNI: +164%**

Complessivamente, nel 2023 il numero di presenze di turisti americani in Italia è stato superiore di oltre 5 milioni di notti rispetto a quello del 2019 antecedente la pandemia: +31,2%. Una autentica "invasione", più che benvenuta, che negli ultimi dieci anni ha progressivamente portato gli americani a superare i france-

si e gli inglesi tra le provenienze che più preferiscono l'Italia come meta turistica, conquistando il secondo posto alle spalle dei tedeschi. Tra le regioni e le province, Roma è stata letteralmente presa d'assalto dagli statunitensi (6,5 milioni di pernottamenti, 1,7 milioni in più che nel 2019). Così come la Toscana (3,7 milioni, +700mila), seguita dal Veneto (2,8 milioni, +400mila) e dalla Campania (2,2 milioni, +500mila).

LA SPESA

I turisti americani sono ormai diventati i primi visitatori internazionali della Campania.

Un fatto molto positivo perché gli statunitensi sono turisti ad elevata capacità di spesa. Nel 2008, invece, primo anno per cui l'Istat fornisce dati dettagliati, i primi turisti internazionali della Campania erano i tedeschi (1,5 milioni di pernottamenti) seguiti dai britannici



(1,4 milioni di notti) e dai francesi (900 mila notti). Allora, gli americani erano soltanto quarti (650 mila notti). In seguito, vi è stato un crescente interesse degli statunitensi per la Campania e, tra le provenienze estere nella regione, gli Stati Uniti hanno dapprima superato la Francia nel 2012, poi la Germania nel 2018 e infine il Regno Unito nel 2022.

Napoli (1 milione e 558 mila pernottamenti nel 2023) è la provincia campana più frequentata dagli americani, seguita da quella di Salerno (647 mila notti). Nella classifica delle province italiane favorite dai turisti statunitensi, Napoli occupa il quarto posto (dopo Roma, Firenze e Venezia), mentre Salerno è sesta dopo Milano e precede Siena e Como.

Va osservato che negli ultimi dieci anni (2014-2023) la Campania è stata, tra le cinque maggiori regioni italiane visitate, quella che ha fatto registrare il più forte incremento percentuale di presenze di turisti statunitensi (+164% rispetto al 2013), davanti a Lombardia (+146%), Veneto (+80%), Toscana (+65%) e Lazio (+50%).

I TERRITORI

Mentre tra le prime dieci province italiane più visitate, Salerno è quella che ha visto dal 2013 in poi il maggior aumento di pernottamenti di americani (+256%), davanti a Bolzano (+243%) e Como (+212%). A sua volta, Napoli (+138%) è risultata sesta, di poco preceduta da Messina (+146%) e Milano (+144%), davanti a Venezia (+78%), Firenze e Siena (entrambe +68%) e Roma (+51%).

Un'ultima sottolineatura riguarda Australia e Canada. Nel 2023 anche le presenze in Campania di queste due nazionalità sono risultate ampiamente sopra i livelli pre-Covid, con 79 mila notti in più da parte degli australiani e 38 mila in più da parte dei canadesi.

PERNOTTAMENTI DI TURISTI STATUNITENSIS IN CAMPANIA: 2008-2023

